

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 12 APRILE 1877

LXXXVI.

TORNATA DEL 12 APRILE 1877

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

SOMMARIO. *Petizioni dichiarate d'urgenza. = Congedi. = Il deputato Pianciani presenta la relazione intorno al disegno di legge inteso ad accordare al Governo la facoltà di modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni di Sicilia. = Seguito della discussione dello schema riguardante la liberazione condizionale dei condannati alla carcere — Articolo 2 — Emendamenti del deputato Omodei, non accettati dal relatore Fossa, dal ministro di grazia e giustizia, e non appoggiati — Osservazioni del relatore Fossa sulle modificazioni proposte dal ministro a questo articolo, e schiarimenti dati dal ministro, che modifica nuovamente l'articolo medesimo — Considerazioni del deputato Righi, alle quali risponde il ministro — Approvazione degli articoli 2 e 3 — Spiegazioni domandate dal deputato Righi, date dal ministro intorno all'articolo 4 ed ultimo, ed approvazione di esso. = Il ministro per la marineria chiede, e la Camera approva, sia nominata una speciale Commissione per l'esame del disegno di legge concernente il Codice della marina mercantile. = Approvazione, senza discussione, del disegno di legge per l'abrogazione dell'articolo 366 del Codice penale militare marittimo. = Il ministro per gli affari esteri presenta i documenti diplomatici relativi al protocollo di Londra del 31 marzo 1877. = Istanza del deputato Petruccelli per lo svolgimento di una sua interrogazione sopra la questione d'Oriente, a cui il detto ministro si riserva di rispondere nella settimana prossima. = Interrogazione del deputato Di Sambuy, svolta dal deputato Chiaves, relativa ai certificati detti di coutume, che in Francia sono richiesti ai sudditi italiani; e dichiarazioni in proposito del ministro di grazia e giustizia. = votazione e approvazione a scrutinio segreto sopra i due disegni di legge dianzi discussi.*

La seduta è aperta alle ore due pomeridiane.

Il segretario Del Giudice dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; indi del sunto delle petizioni seguenti:

1473. La Giunta municipale di Civitella del Tronto si rivolge alla Camera per ottenere il risarcimento dei danni patiti da suoi amministrati durante l'assedio di quella piazza forte nel 1860-61.

1474. Trivero Enrico, presidente dell'associazione generale degli operai di Torino, sottopone alla rappresentanza nazionale una petizione di quelle società operaie diretta ad ottenere sanzionati provvedimenti che regolino il lavoro dei fanciulli nelle manifatture.

1475. Gli impiegati straordinari della intendenza di finanza di Forlì si associano alle petizioni inoltrate dai loro colleghi delle varie intendenze del

regno per ottenere d'essere ammessi alla carriera d'ordine alle stesse condizioni stabilite per i diurnisti dell'amministrazione centrale.

1476. Il sindaco e gli assessori comunali di Cetraro, provincia di Cosenza, chiedono che nelle convenzioni postali marittime sia stabilito l'appulso dei piroscafi postali in Belvedere Marittimo.

1477. I vice-cancellieri presso il tribunale civile e correzionale di Napoli ricorrono alla Camera onde nella revisione degli organici si provveda pure al loro miglioramento.

PRESIDENTE. L'onorevole Cerulli ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

CERULLI. Con la petizione che porta il numero 1473, la Giunta comunale di Civitella del Tronto, in provincia di Teramo, fa istanza per il risarcimento dei danni di guerra patiti da quella popola-